



Saluzzo, lì 18 gennaio 2022

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 02/22/FISC

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Al fine di migliorare la **qualità dell'offerta ricettiva** è riconosciuto, in favore dei soggetti indicati di seguito, un contributo, sotto forma di **credito di imposta, fino all' 80%** delle spese sostenute per gli interventi realizzati a decorrere dal **07/11/2021 e fino al 31/12/2024**.

SOGGETTI BENEFICIARI

Gli incentivi sono riconosciuti alle imprese alberghiere, alle strutture che svolgono attività agrituristica, alle strutture ricettive all'aria aperta, nonché alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici e i parchi tematici.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili interventi realizzati a partire dal 7 novembre 2021 fino al 31 dicembre 2024. Sono inoltre ammessi gli interventi avviati a far data dal 1 febbraio 2020 e non ancora conclusi al 7 novembre 2021, a patto che le relative spese siano sostenute a decorrere da quest'ultima data.

Nel dettaglio gli interventi previsti che danno diritto all'agevolazione sono:

- Investimenti finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica;
- Interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Opere edilizie di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione purché funzionali agli interventi indicati nei primi due punti;
- Realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per le attività termali;

- Spese per la Digitalizzazione (per es.: impianti Wi-Fi, siti web ottimizzati per il sistema mobile, programmi e sistemi informatici ottimizzati per la vendita diretta di servizi e pernottamenti);
- Spese per la progettazione relative ai suddetti interventi.

ENTITÀ E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni prevedono un **contributo a fondo perduto** fino ad un massimo di 100.000 euro e un **credito di imposta** pari all'80% della spesa ammissibile.

Il Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 100 mila euro è così costituito:

- Importo base fissato in Euro 40.000,00;
- Fino a ulteriori 30.000 Euro se l'intervento prevede la digitalizzazione e l'innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica (almeno per il 15% del totale dell'intervento);
- Fino a 20.000 Euro destinate all'imprenditoria femminile, società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da giovani, le società di capitali le cui quote di partecipazione sono possedute in misura non inferiore ai due terzi da giovani e i cui organi di amministrazione sono costituiti per almeno i due terzi da giovani, e le imprese individuali gestite da giovani, che operano nel settore del turismo. Per giovani si intendono le persone con età compresa tra i 18 anni e 35 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda;
- Fino a ulteriori 10.000 Euro destinati alle imprese con sede legale nel territorio del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

È previsto inoltre un finanziamento a tasso agevolato per coprire le spese ammissibili non coperte dagli incentivi, a patto che almeno il 50% di tali costi riguardi interventi di riqualificazione energetica.

Gli incentivi sono concessi attraverso il meccanismo del **"click day"**, secondo l'ordine cronologico delle domande, nel limite di spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 40 milioni di euro per l'anno 2025, con una riserva del 50 per cento dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica.

SCADENZA

In fase di attivazione.